

Attivo Patrimoniale**▪ Immobilizzazioni materiali:**

Il raggruppamento comprende i valori dei beni mobili ammortizzabili che, così come dispone l'art. 22 del Regolamento di contabilità dell'Istituzione, sono stati acquistati nel corso dell'esercizio esclusivamente con fondi propri.

Va tenuto presente che, dall'esercizio 2012, non sono computabili i beni il cui valore unitario sia inferiore a € 500,00 (IVA esclusa), ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Regolamento di contabilità del Comune, con la sola esclusione dei beni costituenti universalità.

Nel corso dell'esercizio 2013, per uniformità di comportamento con quanto operato dal Comune di Ferrara per i beni acquistati in anni precedenti al 2012 dal costo unitario inferiore a € 500,00 (IVA esclusa), si è provveduto a cancellare, dal conto del Patrimonio dell'Istituzione, tutti i beni acquistati negli anni 2010 e 2011 di tale importo con chiusura dei relativi fondi di ammortamento ed imputazione al Conto Economico della differenza tra il costo sostenuto e quanto ammortizzato fino al 31.12.2012.

Gli acquisti di beni mobili effettuati nel corso del 2013 con fondi propri dell'Istituzione e comunicati alla Ragioneria del Comune di Ferrara per la presa in carico nel Patrimonio Comunale sono stati i seguenti:

- a) Mobili per €1.581,37
- b) arredamenti e accessori per €11.845,90
- c) attrezzatura da cucina per €907,50
- d) attrezzature varie e scolastiche €3.149,32

Nell'attivo patrimoniale, tali beni figurano al netto degli ammortamenti di €2.622,61 ;

▪ Rimanenze:

Riguardano beni di consumo, valutati al prezzo pagato per il loro acquisto, e sono costituiti da cartucce per stampanti e fax in uso agli uffici, ai centri per le famiglie e per i servizi integrativi e alle sedi dei coordinamenti dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali;

▪ Crediti:

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Non sono presenti crediti con durata residua superiore a cinque anni.

I crediti per fatture da emettere (€436.337,62) sono esposti al netto delle somme presenti sul conto corrente postale al 31/12/2013 (€ 319.920,21), riguardanti i versamenti effettuati dalle famiglie a fronte dei servizi ottenuti dall'Istituzione;

▪ Disponibilità liquide:

Concernono le seguenti disponibilità, misurate al 31/12/2013:

- a) presso la Banca d'Italia, sui conti aperti in regime di Tesoreria Unica, €1.168.928,20
- b) sul conto corrente postale, €319.920,21

▪ Ratei attivi:

riguardano:

- la quota parte, riferita al periodo febbraio/dicembre 2013, del contributo comunitario che si incasserà nel 2014, relativo al consumo di prodotti lattiero-caseari somministrati nelle mense delle scuole, pari a € 16.767,06;
- contributi dalla Provincia di Ferrara per il Piano di Zona 2013, che si incasseranno nel 2014, riguardanti il Progetto Prescuola, i cui costi sono stati interamente sostenuti nel 2013, pari a €21.000,00;

- contributi dalla Provincia di Ferrara per il Piano di Zona 2013, che si incasseranno nel 2014, riguardanti i Progetti legati ai Servizi Educativi ed Integrativi, i cui costi sono stati interamente sostenuti nel 2013, pari a €22.000,00;
- contributi da Regione Emilia Romagna per progetti del Centro per le Famiglie, il cui incasso è previsto per il 2014 mentre i relativi costi sono stati interamente sostenuti nel 2013, pari a €46.600,00;
- contributi da Regione Emilia Romagna per Voucher saldo anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013 e anticipo anno scolastico 2013/2014, il cui incasso è previsto per il 2014 mentre i relativi costi sono stati interamente sostenuti nel 2013, pari a € 84.834,59;
- il saldo per contributi che lo Stato riconosce per scuole paritarie e per il sostegno ai disabili per l'anno scolastico 2012/2013, così come stabilito dalla nota del MIUR n. 28 del 13/3/2014, pari a € 79.997,96.

▪ **Risconti attivi:**

riguardano:

- a) la quota di costo anticipata per il canone di manutenzione del software dicontabilità, pari a €4.970,96;
- b) le spese per il rifacimento del giardino della Casa del Bambino il cui costo complessivo di € 6.860,00 è stato interamente sostenuto nel 2013 e per il quale è stato deliberato un contributo di pari importo da parte della Fondazione Niccolini da erogare all'Istituzione a rendicontazione delle spese.

Passivo Patrimoniale

▪ **Patrimonio netto:**

l'importo complessivo di € 247.676,75 è formato esclusivamente dagli utili degli esercizi realizzati negli anni dal 2009 al 2012 riportati a nuovo, pari a € 641.122,25, diminuiti della perdita dell'esercizio 2013 ammontante a €393.445,50;

▪ **Fondo Oneri::**

- per €554.235,27 è costituito dall'accantonamento della quota parte riferita a spese di riscaldamento per il consumo presunto per il periodo dall'1/10/2013 al 31/12/2013 calcolato sulla base del rendiconto delle spese sostenute nell'anno termico 1/10/2012-30/9/2013, inviato all'Istituzione dall'U.O. Energia del Comune di Ferrara;
- per €56.795,66 si tratta delle spese per TARES anno 2013 il cui importo è stato quantificato sulla base delle fatture pervenute al Comune di Ferrara ma non ancora pagate.

▪ **Debiti:**

Nessun debito ha durata superiore a cinque anni o è assistito da garanzie reali.

I debiti verso fornitori sono distinguibili in:

- a) debiti verso fornitori, per fatture ricevute, €3.197.126,44;
- b) debiti verso fornitori, per fatture da ricevere, €209.967,35;
- c) debiti verso il Comune di Ferrara per oneri di Personale, €10.803.112,23.

▪ **Ratei passivi:**

Riguardano:

- la quota di costi di competenza 2013 da pagarsi nel 2014, una volta chiuso l'a.s. 2013/2014, e riguardanti il "Progetto Qualità" inserito nell'appalto relativo all'integrazione scolastica dei minori con handicap, per €18.000,00;
- una quota di contributi riguardanti l'integrazione scolastica dei minori relativa all'a.s. 2013/2014, per €1.700,00;
- la quota di costi concernenti incarichi per la formazione degli insegnanti, che sarà pagata nel 2014, €4.000,00;

- la quota di contributi riguardanti i Piani di Conciliazione del secondo semestre 2013, per €21.637,62;
 - le ritenute dello 0,5% applicate sui corrispettivi dovuti per i servizi appaltati, ai sensi dell'art.4 – 3° comma, DPR.207/2010, pari a €9.457,95;
 - la quota forfettaria della polizza assicurativa UNIPOL All Riscks, per €11.000,00;
 - quote di spese relative ad incarichi professionali, per €3.920,00.
- **Risconti passivi:**
 Riguardano le seguenti quote di ricavi incassati nel 2013 direttamente connesse allo svolgimento di progetti e attività da concludersi nei futuri esercizi:
- a) **quota dei fondi comunali** per manutenzione immobili, pari a €289.118,57;
 - b) **quota dei contributi regionali** per:
 - realizzazione progetto Consiglio straordinario dei ragazzi, €10.336,75
 - realizzazione progetto “Sistema dei laboratori”, per €14.768,87;
 - continuazione progetto “Bambini in Europa”, per €5.568,80;
 - c) **quota dei contributi provinciali** destinati a:
 - attività del Centro servizi e consulenze handicap, per €4.000,00;
 - progetti L.R. 1/00 €3.267,09;
 - progetti relativi al Coordinamento pedagogico provinciale e alla qualificazione dell'offerta formativa, per €8.054,17;
 - progetti L.R. 26/01 €12.189,31;
 - d) **quota dei contributi e proventi ricevuti da terzi** e destinati a:
 - integrazione scolastica di minori disabili e stranieri, per €35.834,47;
 - canone del contratto “Distributori bevande”, per €4.767,37;
 - attività dei Consigli di partecipazione scuole d'infanzia, per €10.705,06;
 - realizzazione progetto educativo “Pre scuola”, per € 71.388,51.

Conto economico

▪ **Valore della produzione A):**

a) la diminuzione dei ricavi dell'area 1.a) “vendite e prestazioni”, €404.692,27, è causata da una serie di motivi tra di loro collegati; il primo, sicuramente più immediato e sotto gli occhi di tutti anche a livello nazionale, è conseguenza della dilagante crisi economica che investe in nostro paese, e non solo, oramai da diversi anni, che ha ridotto i livelli delle retribuzioni dei nostri utenti, misurate con il valore ISEE, con conseguente diminuzione delle rette mensili da pagare per i nostri servizi. Un'ulteriore criticità riscontrata è legata al numero crescente di esenzioni certificate dall'ASP per i casi seguiti socialmente; altra situazione di difficoltà consiste nel fatto che è cresciuto il numero dei cittadini che semplicemente non paga le rette dovute. In questo quadro generale si inserisce anche una tendenza da parte dei genitori di usufruire in misura sempre maggiore della possibilità, prevista nel nostro Regolamento, di pagare metà retta a fronte di una frequenza mensile dei propri figli di 10 giorni. Questo comportamento, assolutamente regolare, ha come conseguenza immediata la diminuzione dei ricavi non compensata da una pari diminuzione dei costi di gestione.

b) altri ricavi e proventi: i valori registrati nell'area 5 “Altri ricavi e proventi”, concernono voci di ricavo che, nella loro totalità, sono nelle disponibilità di altri Enti e risentono, di conseguenza, degli specifici problemi e difficoltà di bilancio propri dei soggetti erogatori. Nel loro complesso sono aumentati di € 771.141,18, di questi l'aumento maggiore riguarda i contributi erogati dal Comune di Ferrara a titolo di “Contributo comunale spese funzionamento”. Detto aumento, apparentemente consistente, è stato però destinato, per €228.467,88, al rimborso delle spese sostenute dall'Istituzione come conseguenza del terremoto e per altri € 60.000,00 ai progetti di conciliazione, destinati alle famiglie, che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto voler realizzare per l'anno 2013, anche se questi progetti sono in via di esaurimento (a parte i Voucher). Altra voce in aumento riguarda il contributo comunale per spese di manutenzione, € 188.907,51, che corrisponde a risconti per spese non ancora sostenute a fronte di contributi erogati per la gestione di tutte le scuole gestite dal Comune di Ferrara, comprese le scuole dell'obbligo.

Anche i contributi da parte della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia Romagna sono in aumento: il confronto con le previsioni presenta un saldo positivo di circa 265.000,00 euro. Il risultato è soprattutto dovuto alla maggiore acquisizione di contributi regionali e provinciali per la realizzazione di Progetti.

In particolare per la Provincia di Ferrara l'aumento è dato dal fatto che le previsioni 2013 sono state fatte in un periodo, autunno 2012, nel quale la sorte delle Province per l'anno 2013 sembrava piuttosto incerta, questo ha consigliato un atteggiamento previsionale di entrate prudentiale.

Da notare il risparmio generatosi per il Comune di Ferrara relativamente al trasferimento a copertura degli oneri di personale (€61.960,03) che continua, negli anni, a diminuire.

▪ **Costi della produzione B):**

a) L'aumento rilevato tra gli acquisti di beni è costituito in gran parte, €31.196,22, dal costo per acquisto di mobili, arredi e attrezzature da destinare, soprattutto, alle scuole statali e dall'aumento dei costi per acquisto di libri di testo, €9.775,56; un altro costo, €45.127,91, in aumento, seppure derivante da una mera operazione contabile, è stato quello necessario a cancellare, dallo Stato Patrimoniale dell'Istituzione, i beni mobili di costo unitario inferiore a € 500,00 + IVA in ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio Comunale per i beni del Patrimonio Comunale (si veda, più sopra, la voce "Immobilizzazioni materiali"). I maggiori costi sono stati, in parte, contenuti da risparmi di varia natura, in particolare sull'acquisto di derrate (€ 12.812,39), e per materiali di consumo, cancelleria, stampati (€3.926,80), toner e cartucce (€5.281,78).

b) I costi del gruppo 7, "Per servizi", necessitano di un'analisi particolare alla luce del loro aumento pari a €436.222,78. Detto aumento è il risultato algebrico di una serie di voci che sono in parte aumentate ed in parte diminuite e che bisogna esaminare nel loro dettaglio, almeno quelle di importo più consistente, per arrivare a conclusioni che permettano di valutarne il reale significato.

Sono aumentate, nell'anno termico 2012/2013, le spese per i servizi generali, in particolare le spese per il riscaldamento dei fabbricati, soprattutto delle scuole, per €224.953,41.

Sono aumentate, nel loro complesso di €422.304,36 le spese per altri servizi; in particolare sono stati sostenuti maggiori costi per realizzate i CRE, €118.772,88, per le spese di facchinaggio € 44.458,60 e per gli appalti di servizi diversi €40.026,32 (prescuola, servizi Bibliotecari e laboratori ali nei Centri bambini e genitori, progetti regionali del Centro per le Famiglie).

Una puntualizzazione necessita la voce altri appalti, aumentata di €27.490,62.

Il risultato è la somma algebrica degli scostamenti rilevati in alcuni degli appalti più consistenti gestiti dall'Istituzione (Ausiliariato, esternalizzazione dei nidi e delle scuole di infanzia di Ponte e le Margherite, servizio di lavanderia e appalto per l'integrazione dei disabili); da Settembre 2013 si è verificato un forte incremento nel numero dei bambini e dei ragazzi bisognosi di sostegno e questo ha determinato un aumento di €85.000,00 nei costi per l'appalto per l'integrazione scolastica dei disabili, in parte contenuto da risparmi avuti negli altri appalti.

Altra voce in aumento è data dalle Spese per manutenzione immobili (€197.335,56); questa spesa relativa alla manutenzione ordinaria degli immobili è, però, coperta interamente da contributi comunali.

Gli aumenti sopra indicati sono, in parte, stati contenuti da una serie di risparmi, tra i quali il più consistente è quello realizzato nelle spese per la refezione (- €195.506,16).

▪ **Proventi straordinari E.):**

a) Gli altri proventi straordinari, € 16.335,31, 20. 3), riguardano riscossioni coattive per rette e refezione degli anni passati;

b) i ricavi di competenza di esercizi precedenti € 100.063,76, 20. 4), sono relativi a rimborsi per energia elettrica (€ 60.887,93) e per consumi di acqua (€ 39.175,83) riconosciuti a seguito dell'inserimento del Comune di Ferrara nell'area del cratere del terremoto;

▪ **Oneri straordinari E.):**

a) Le insussistenze dell'attivo € 10.471,75, 21 a), riguardano, quasi per intero, crediti nei confronti della RER iscritti a bilancio nel 2011 a fronte di progetti effettivamente realizzati nel 2011 ma che hanno ricevuto contributi per importi inferiori a quelli attesi;

b) i costi di competenza esercizi precedenti, € 231.020,00, 21 c), sono composti per € 229.771,95 dal saldo per spese di riscaldamento degli edifici scolastici per il periodo dal 1/10/2012 al 31/12/2012 non portati a competenza dell'anno 2012 in quanto solo alla

chiusura dell'anno termico 2012/2013, avvenuta a ottobre 2013 e quantifica a gennaio 2014, si è venuti a conoscenza dell'effettivo consumo, e per € 1.248,05 dal saldo della TIA per il 2012. Detti oneri sono stati, in parte, compensati dai proventi straordinari sopra indicati relativi al rimborso spese per energia elettrica e consumo di acqua.

▪ **Informazioni aggiuntive**

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile, punti 15 e 16/bis, si specifica che:

- il numero dei dipendenti in servizio presso l'Istituzione è desumibile dall'allegata Tab. "1";
- per quanto attiene al compenso del Collegio dei Revisori dei conti, l'Istituzione non sostiene oneri al riguardo, giacchè si avvale del Collegio nominato dal Consiglio comunale per la revisione dei conti del Comune di Ferrara;
- in merito ai compensi del C.d.A. si fa presente che, a fine maggio 2011, il Collegio ha presentato le proprie dimissioni e il Sindaco del Comune di Ferrara è subentrato al C.d.A. dimissionario, ai sensi del Regolamento dell'Istituzione.